



REGIONE MOLISE

GIUNTA REGIONALE

AREA SECONDA

TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLA MONTAGNA E DELLE FORESTE, BIODIVERSITA'
AGRICOLA E GESTIONE FITO-SANITARIA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 4215 DEL 17-07-2026

**OGGETTO: REGOLAMENTO UE N.2021/2115 – PSP 2023/2027 DELL'ITALIA
APPROVATO CON DECISIONE DI ESECUZIONE DELLA COMMISSIONE IN DATA
2.12.2022 E S.M.I. - COMPLEMENTO DI PROGRAMMAZIONE PER LO SVILUPPO
RURALE (CSR) 2023-2027 DELLA REGIONE MOLISE APPROVATO CON DGR 57 DEL
08-03-2023 E S.M.I.– APPROVAZIONE BANDO PUBBLICO INTERVENTO SRD03
"INVESTIMENTI NELLE AZIENDE AGRICOLE PER LA DIVERSIFICAZIONE IN ATTIVITÀ
NON AGRICOLE"**

La presente proposta di determinazione è stata istruita e redatta dalla Struttura di Servizio che esprime
parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
DANIELA FASCIA

Campobasso, 17-07-2026

IL COORDINATORE DELL'AREA SECONDA

AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) 2014-2022 E DEL COMPLEMENTO DI PROGRAMMAZIONE PER LO SVILUPPO RURALE (CSR) 2023-2027 DELLA REGIONE MOLISE

VISTI:

- il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013, a far data dal 1° gennaio 2023;
- il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Regolamento (UE) n. 1306/2013;
- il regolamento (UE) 2021/2117 che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultraperiferiche dell'Unione;
- il regolamento di esecuzione (UE) 2021/2289 della Commissione, del 21 dicembre 2021, recante le modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni;
- il regolamento di esecuzione (UE) 2021/2290 della Commissione, del 21 dicembre 2021, che stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all'allegato I del regolamento (UE) 2021/2115;
- il regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione, del 7 dicembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);
- il regolamento delegato (UE) 2022/127 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- il regolamento di esecuzione (UE) 2022/128 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, i controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- il regolamento delegato (UE) 2022/1172 della Commissione del 4 maggio 2022 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;
- il regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione del 31 maggio 2022 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;
- il regolamento (UE) 2025/2649 del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 dicembre 2025 recante modifica del regolamento (UE) 2021/2115 per quanto riguarda il sistema di condizionalità, i tipi di intervento sotto forma di pagamenti diretti, i tipi di intervento in determinati settori, lo sviluppo rurale e le relazioni annuali sull'efficacia dell'attuazione e del regolamento (UE) 2021/2116 per quanto riguarda la sospensione dei pagamenti in relazione alla verifica annuale dell'efficacia dell'attuazione, i controlli e le sanzioni – Norme di diretta applicazione.

PRECISATO che:

- l'art. 1, comma 2, Reg. (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 stabilisce che ciascuno Stato membro dell'Unione europea elabori un Piano strategico nazionale della PAC 2023-2027 (PSNP) in cui confluiscono i finanziamenti per il sostegno al reddito e le misure di mercato (entrambi sostenuti dal FEAGA) e quelli per lo sviluppo rurale (sostenuto dal FEASR);
- l'art.107 del Reg. (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 definisce i contenuti del Piano strategico nazionale della PAC e prevede al comma 1, lettera a), "la valutazione delle esigenze" e al comma 1, lettera h), "qualora vi siano elementi del Piano strategico nazionale della PAC stabiliti a livello regionale, una breve descrizione dell'assetto nazionale e regionale dello Stato membro, in particolare gli elementi che sono stabiliti a livello nazionale e regionale";

- l'art. 123, comma 1, del regolamento (UE) 2021/2115 stabilisce che gli Stati membri possano designare autorità di gestione regionali a cui incombe la responsabilità di talune o tutte le funzioni di cui al comma 2 della medesima disposizione normativa;

VISTO altresì il Regolamento (UE) n. 2023/2831 del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;

RICHIAMATI:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche»;

RICHIAMATE:

- la legge regionale n. 10 del 23 marzo 2010, e s.m.i. recante in oggetto «norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale e del personale con qualifica dirigenziale»;
- la delibera di Giunta regionale n. 9 del 9 gennaio 2024 avente ad oggetto «Atto di organizzazione delle strutture dirigenziali dell'apparato burocratico della giunta regionale ai sensi dell'art. 15 della legge regionale 15 dicembre 2023, n. 7 – Provvedimenti» con la quale è stato approvato il «nuovo Atto di organizzazione delle strutture dirigenziali dell'apparato organizzativo regionale articolato in una struttura apicale denominata "Direzione Generale", unitamente al riassetto complessivo delle strutture dirigenziali "Servizi", raggruppate per aree funzionali in numero massimo di cinque, funzionalmente dipendenti da altrettanti dirigenti con funzioni di coordinamento...»;
- la delibera di Giunta regionale n. 142 del 12 marzo 2024 avente ad oggetto «Conferimento incarichi di responsabilità dei servizi regionali facenti capo all'apparato amministrativo della Presidenza della giunta regionale, compreso il Servizio Advocatura regionale, della Giunta regionale e della Direzione generale per la salute, ai sensi dell'articolo 20 della legge regionale 23 marzo 2010, n. 10 e ss. mm. e ii., nonché dell'articolo 19 del d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e ss. mm. e ii. – Provvedimenti»;
- la determinazione del direttore del Dipartimento Terzo n. 36 del 13 marzo 2024 avente ad oggetto «D.G.R. n. 9 del 9 gennaio 2024 – Atto di organizzazione delle strutture dirigenziali dell'apparato burocratico della giunta regionale ai sensi dell'art. 15 della legge regionale 15 dicembre 2023, n. 7 – Assegnazione personale e unità operative all'interno dei Servizi autonomi della Presidenza della Giunta regionale, della Direzione generale della Giunta regionale e della Direzione generale per la salute - Provvedimenti»;
- la determinazione dirigenziale del Servizio Risorse umane e organizzazione del lavoro n. 1706 del 22 marzo 2024 avente ad oggetto: «D.G.R. n. 9 del 9 gennaio 2024 – Atto di organizzazione delle strutture dirigenziali dell'apparato burocratico della giunta regionale ai sensi dell'art. 15 della legge regionale 15 dicembre 2023, n. 7 - Assegnazione personale e unità operative all'interno dei servizi autonomi della presidenza della giunta regionale, della direzione generale della giunta regionale e della direzione generale per la salute - Ulteriori provvedimenti»;
- la delibera di Giunta regionale n. 154 del 27 marzo 2024 avente ad oggetto «Programmazione Regionale 2014/2020 e 2021/2027 – Definizione Autorità di Gestione e di Controllo – Provvedimenti» con la quale, tra l'altro, è stata individuata, tra i dirigenti in servizio, la dott.ssa Sandra Scarlatelli quale Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale della regione Molise;
- la delibera di Giunta regionale n. 235 del 16 maggio 2024 avente ad oggetto «Conferimento incarichi di coordinamento delle cinque aree funzionali di cui alla D.G.R. n. 9 del 9 gennaio 2024. – Provvedimenti», con la quale sono state conferite le funzioni di coordinamento dell'area seconda all'avv. Sandra Scarlatelli;
- la nota n. 85112 del 25 giugno 2024 del Coordinatore dell'area seconda, Autorità di Gestione del PSR2014-2022 e del CSR 2023-2027 della Regione Molise, inerente all'organizzazione delle attività dei programmi di sviluppo rurale;
- la delibera di Giunta regionale n. 465 del 2 ottobre 2024 avente ad oggetto «Atto di organizzazione delle strutture dirigenziali dell'apparato burocratico della Giunta regionale – D.G.R. n. 9 del 9 gennaio 2024 – Rimodulazione e riallocazione competenze - Provvedimenti»;
- la delibera di Giunta regionale n. 509 del 19 novembre 2024 avente a oggetto «Atto di organizzazione delle strutture dirigenziali dell'apparato burocratico della Giunta regionale – D.G.R. n. 9/ 2024 e D.G.R. n. 142/2024 – Ridefinizione assetti organizzativi - Provvedimenti»;
- la delibera di Giunta regionale n. 235 del 16 luglio 2025 recante «Atto di riorganizzazione delle strutture della Giunta Regionale – DGR n. 9/2024 – Ulteriori provvedimenti»;
- la determinazione del Direttore Generale n. 54 del 17 marzo 2026 avente a oggetto «Misure organizzative per la funzionalità del Servizio Economia del territorio, attività integrative, infrastrutture rurali e servizi alle imprese, Sostegno al reddito e condizionalità del Coordinamento di area Seconda Approvazione organigramma interno – Provvedimenti»;
- la determinazione del Direttore Generale n. 68 del 29 marzo 2026 avente a oggetto «Determinazione direttoriale n. 54 del 17 marzo 2026 avente ad oggetto "Misure organizzative per la funzionalità del Servizio Economia del territorio, attività integrative, infrastrutture rurali e servizi alle imprese – Sostegno al reddito e condizionalità del Coordinamento di area Seconda - Approvazione organigramma interno – Provvedimenti" – Rettifica»;

RICHIAMATI, inoltre:

- il decreto legislativo 21 maggio 2018, n. 74 e s.m.i., recante «Riorganizzazione dell'Agenzia per le erogazioni in agricoltura - AGEA e per il riordino del sistema dei controlli nel settore agroalimentare, in attuazione dell'articolo 15, della legge 28 luglio 2016, n. 154»;
- il decreto legislativo 17 marzo 2023, n. 42 e s.m.i., recante «Attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune»;

RICHIAMATI, altresì:

- il DM 12 gennaio 2015 n. 162, del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, relativo alla semplificazione della gestione della PAC;
- il DM 1° marzo 2021 n. 99707, del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, concernente l'attuazione delle misure nell'ambito del Sistema informativo agricolo nazionale – SIAN;
- il decreto MASAF 21 febbraio 2024 n. 83709, recante la definizione dei requisiti di garanzia e di funzionamento che i Centri autorizzati di assistenza agricola devono possedere per l'esercizio delle loro attività;
- la Circolare AGEA n. 29528 del 12 aprile 2024, recante la disciplina attuativa del DM n. 83709 del 21 febbraio 2024 concernente le disposizioni generali e la regolamentazione delle attività dei Centri di Assistenza Agricola;
- la nota AGEA prot. ORPUM 3767 del 20 gennaio 2022 e la Circolare AGEA prot. n. 003166 del 18 gennaio 2022, relative all'acquisizione della documentazione antimafia;
- la Circolare AGEA prot. n. 67143 del 12 settembre 2023, relativa alla disciplina del fascicolo aziendale, come modificata e integrata dalla Circolare AGEA prot. n. 81268 del 2 novembre 2023;
- la Circolare AGEA n. 73919 del 25 settembre 2025, recante il testo coordinato sulla costituzione e aggiornamento del fascicolo aziendale e le norme applicative alle domande di sostegno, di aiuto e di pagamento a partire dall'anno di campagna 2026;
- le Istruzioni Operative dell'Organismo Pagatore AGEA n. 122 dell'11 novembre 2025, relative alla gestione del fascicolo aziendale per la campagna 2026;

RICHIAMATE le Linee guida per la redazione e l'adozione dei Complementi Regionali per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia trasmesse tramite mail dall'Ufficio DISR II - Programmazione dello sviluppo rurale II del MASAF in data 11 novembre 2022;

RICHIAMATO il Piano Strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia approvato con decisione della Commissione europea C(2022) 8645 *final* del 2 dicembre 2022, da ultimo modificato dalla versione 8.0 approvata con decisione della Commissione europea C(2026)4735 del 10 luglio 2026;

PRECISATO che:

- il su richiamato Piano Strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia al capitolo 7 ha definito che l'Autorità di Gestione nazionale per il Piano Strategico della PAC «è rappresentata dal Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (Masaf), Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale», quale «organismo responsabile dell'efficace, efficiente e corretta gestione e attuazione degli interventi di carattere nazionale del Piano strategico, finanziati dal Fondo FEAGA e cofinanziati attraverso il Fondo FEASR»;
- le su richiamate Linee Guida hanno stabilito, tra l'altro, che le Autorità di gestione regionali sono gli organismi responsabili dell'efficace, efficiente e corretta gestione e attuazione degli interventi nazionali con elementi regionali e di quelli di carattere esclusivamente regionale e che per i predetti interventi, le Autorità di gestione regionali assicurano, direttamente o in concorrenza con l'Autorità di Gestione Nazionale, le funzioni richieste dall'articolo 123, comma 2, del regolamento (UE) 2021/2115 del 2 dicembre 2021;

RICHIAMATA la delibera di Giunta regionale n. 57 del 08 marzo 2023 avente a oggetto «Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio. Complemento di programmazione per lo Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Molise. Approvazione CSR "versione 1". Approvazione percorso comitato di monitoraggio» con la quale in particolare:

- è stata approvata «la versione 1 del Complemento di programmazione per lo Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Molise di cui al Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013, conformato a quanto previsto dal Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027 per l'Italia, approvato dalla Commissione Europea - DG Agri, in data 2 dicembre 2022 con la decisione C (2022) 8645 *final*»;
- è stato dato atto che «il CSR 2023-2027 della Regione Molise, "Versione 1" ... è corredato a sua volta degli allegati 1 "Output previsti e Unit Amount" e 2 "Metodologia e calcolo dei pagamenti a superficie mancati redditi e costi aggiuntivi per gli impegni assunti conformemente agli articoli 70, 71 e 72 del regolamento (UE) n. 2021/2115", che costituiscono anche essi parte integrante e sostanziale del presente atto»;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio regionale del Molise n. 46 del 30 luglio 2024 avente a oggetto «Complemento di programmazione per lo Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Molise. "Versione 1".

Presa d'atto», con la quale è stato stabilito «di prendere atto della Versione 1 del Complemento di Programmazione per lo sviluppo rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Molise (ogg. n. 89), approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 57 dell'8 marzo 2023 e alla quale è allegato quale parte integrante e sostanziale»;

RICHIAMATA la delibera di Giunta regionale n. 577 del 09 dicembre 2024 avente a oggetto «Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio - Complemento di programmazione per lo Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Molise - Modifica alla "Versione 1" approvata con DGR 57 del 08. marzo 2023» e relativo allegato;

RICHIAMATA la delibera di Giunta regionale n. 599 del 19 dicembre 2024 avente a oggetto «Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio - Complemento di programmazione per lo Sviluppo Rurale 2023-2027 (CSR) della Regione Molise – Modifiche» e relativi allegati con la quale, tra l'altro, è stata approvata la versione vigente del Complemento di Programmazione per lo Sviluppo Rurale 2023-2027 della Regione, che modifica e sostituisce la precedente, approvata con delibera di Giunta regionale n. 57/2023 e modificata con successiva delibera n. 577/2024;

RICHIAMATA la delibera di Giunta regionale n. 187 del 20 giugno 2025 avente a oggetto «Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio - Complemento di programmazione per lo Sviluppo Rurale 2023-2027 (CSR) della Regione Molise – Modifica e integrazioni alla "versione 2" del CSR Molise approvata con DGR n. 599 del 19.12.2024»;

RICHIAMATA la delibera del Consiglio regionale del Molise n. 58 del 16 settembre 2025 avente a oggetto «Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio - Complemento di programmazione per lo Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Molise - Modifica alla "versione 1" approvata con DGR 57 del 08.03.2023; Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio - Complemento di programmazione per lo Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Molise. Modifiche - Complemento di programmazione per lo Sviluppo Rurale 2023-2027 (CSR) della Regione Molise – Modifica e integrazioni alla "versione 2" del CSR Molise approvata con DGR n. 599 del 19.12.2024. Presa d'atto»;

RICHIAMATA la delibera di Giunta regionale n. 398 del 14 novembre 2025 avente a oggetto «Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio - Complemento di programmazione per lo Sviluppo Rurale 2023-2027 (CSR) della Regione Molise, "versione 2", approvata con DGR n. 599 del 19.12.2024, integrata e modificata con DGR n. 187 del 20.06.2025. Ulteriori integrazioni e modifiche»;

RICHIAMATA la delibera del Consiglio regionale del Molise n. 6 del 10 febbraio 2026, (avente a oggetto Complemento di programmazione per lo Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Molise. "Versione 2", approvata con DGR n. 599/2024 integrata e modificata con DGR n. 187/2025. Ulteriori integrazioni e modifiche. Presa d'atto»), con la quale è stato deliberato «di prendere atto delle ulteriori integrazioni e modifiche approvate dalla Giunta regionale con deliberazione n. 398 del 14 novembre 2025 alla "versione 2" del Complemento di programmazione per lo Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Molise approvata con Deliberazione della Giunta regionale n. 599/2024, come successivamente integrata e modificata con Deliberazione della Giunta regionale n. 187/2025...»;

RICHIAMATA la determinazione dirigenziale del direttore del Servizio Economia del territorio, Attività integrative, Infrastrutture rurali e servizi alle imprese - Sostegno al reddito e condizionalità, Autorità di Gestione regionale del CSR Molise 2023-2027, n. 7502 del 10 dicembre 2025 avente a oggetto «Complemento di programmazione per lo Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Molise - Approvazione del Manuale delle disposizioni attuative e procedurali generali per gli interventi di sviluppo rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Molise»;

RICHIAMATA la delibera di Giunta regionale n. 57 del 06 marzo 2026 avente a oggetto «Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento Europeo del Consiglio – Piano Strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia (Versione 7.1) - Complemento di Programmazione per lo Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Molise - Approvazione "Versione 3" del Complemento di Programmazione per lo Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Molise» e relativi allegati;

ATTESO che il su richiamato Complemento di programmazione per lo Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Molise, al paragrafo 9.2, "Autorità di gestione regionale e Organismo pagatore", stabilisce che:

- l'Autorità di Gestione è responsabile dei compiti previsti dall'art. 123 del Reg. (UE) 2021/2115, conformemente a quanto stabilito dal PSN PAC 2023-2027 per le Autorità di gestione regionali;
- l'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) è stata individuata quale Organismo Pagatore del Piano Strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia con riferimento agli interventi previsti nel Complemento di programmazione per lo Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Molise;

PRECISATO che il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste «rende disponibile il Portale <https://www.sian.it>», quale «strumento integrato di accesso e fruizione dei servizi informatici disponibili nell'ambito del SIAN (Sistema Informativo Agricolo Nazionale)»;

PRECISATO che AGEA, (alla quale, ai sensi del d.lgs. 74/2018, «sono attribuiti i compiti di organizzazione, governo e sviluppo del SIAN, fatti salvi gli ambiti di competenza del Ministero»), mette a disposizione delle Regioni, che si avvalgono della stessa quale Organismo Pagatore, il SIAN per rispondere alle esigenze della programmazione 2023-2027, in osservanza della normativa comunitaria;

RICHIAMATA la scheda dell'intervento SRD03 "Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in

attività non agricole” del PSP Italia 2023-2027 e del CSR Molise 2023-2027;

DATO ATTO che l'intervento SRD03 sostiene gli investimenti delle aziende agricole in attività extra-agricole e persegue l'obiettivo di concorrere all'incremento del reddito delle famiglie operanti nel settore agricolo nonché a migliorare l'attrattività delle aree rurali e, allo stesso tempo, contribuisce a contrastare la tendenza allo spopolamento delle stesse;

VISTA la proposta di bando pubblico per l'attuazione dell'intervento SRD03, predisposta in conformità a quanto sopra e i relativi allegati;

PRECISATO che le risorse finanziarie destinate al presente bando trovano copertura nella dotazione finanziaria dell'intervento SRD03 prevista dal CSR Molise 2023-2027;

CONSIDERATO che, ai fini della validazione del VECI relativo al bando attuativo dell'intervento SRD03, AGEA ha richiesto all'Autorità di Gestione del PSR Molise 2014-2022 e del CSR Molise 2023-2027 specifici chiarimenti e impegni in ordine alla verificabilità e controllabilità dell'intervento;

PRESO ATTO della nota prot. partenza n. 95072/2026 del 16 luglio 2026, avente a oggetto «CSR MOLISE 2023/2027 – Verificabilità e Controllabilità degli Interventi – Richiesta validazione intervento SRD03 con procedura d'urgenza», trasmessa ad AGEA – Direzione Organismo pagatore, con la quale sono stati forniti i riscontri richiesti ai fini della validazione del VECI relativo al bando attuativo dell'intervento SRD03;

DATO ATTO che, con la predetta nota, l'Autorità di Gestione ha assunto l'impegno ad adottare le disposizioni attuative concernenti il sistema delle esclusioni e delle riduzioni applicabili all'intervento SRD03, impegnandosi altresì a trasmetterle tempestivamente ad AGEA non appena adottate;

DATO ATTO, altresì, che, con riguardo ai criteri di selezione, l'Autorità di Gestione ha preso atto del mancato aggiornamento del Piano Strategico della PAC – PSP – in conformità ai criteri introdotti dal Complemento di programmazione per lo Sviluppo Rurale – CSR Molise 2023-2027 – come approvati dal Comitato di Monitoraggio, assumendo l'impegno di porre in essere gli adempimenti necessari all'allineamento del PSP alle predette modifiche;

CONSIDERATO che la validazione del VECI relativo al bando attuativo dell'intervento SRD03 è intervenuta a seguito dei chiarimenti forniti e degli impegni assunti dall'Autorità di Gestione con la citata nota prot. partenza n. 95072/2026 del 16 luglio 2026;

PRECISATO che, nelle more del perfezionamento dell'iter di aggiornamento/allineamento del PSP ai criteri introdotti dal CSR Molise 2023-2027, i pagamenti a valere sul bando attuativo dell'intervento SRD03 restano subordinati all'avvenuto aggiornamento/allineamento del PSP;

RITENUTO opportuno, con il presente atto, di dover disporre l'approvazione del bando in questione che contiene le disposizioni tecniche e procedurali per l'accesso agli aiuti previsti dall'intervento SRD03 *“Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole”* del CSR Molise 2023-2027;

PRECISATO che la presentazione delle domande di sostegno dovrà avvenire esclusivamente per via telematica tramite il portale SIAN, a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione del bando sull'Albo Pretorio della Regione Molise e non oltre il novantesimo giorno;

RITENUTO, pertanto, di poter procedere all'approvazione della proposta di bando pubblico, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale (Allegato A) nonché i relativi allegati;

DATO ATTO che il presente provvedimento, avente carattere meramente programmatico, non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

RICHIAMATI infine:

- il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i., concernente il «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»;
- in materia di privacy il Regolamento UE 2016/679, il d.lgs. n. 196/2003 e s.m.i. e il provvedimento del Garante n. 243 del 15 maggio 2014;
- la deliberazione della Giunta Regionale del Molise n. 128 del 14 maggio 2021 avente a oggetto «Adempimenti in materia di privacy nell'ordinamento regionale, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 e successive modificazioni e integrazioni. Nomina dei responsabili del trattamento (attribuzione di funzioni e compiti a soggetti determinati)»;
- la deliberazione della Giunta Regionale del Molise n. 49 del 29 gennaio 2024 avente a oggetto «Piano dei controlli di regolarità amministrativa successiva della Regione Molise per l'anno 2024»;

DETERMINA

per tutto quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente trascritto e riportato, di:

1. approvare il bando attuativo (allegato A) riferito all'intervento SRD03 *"Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole"* e i relativi allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
2. stabilire che le domande di aiuto siano presentate per via telematica tramite il portale SIAN, a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione del bando sull'Albo Pretorio della Regione Molise e non oltre il novantesimo giorno;
3. disporre che, in coerenza con quanto rappresentato nella nota dell'Autorità di Gestione prot. partenza n. 95072/2026 del 16 luglio 2026, i pagamenti a valere sul bando attuativo dell'intervento SRD03 *"Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole"* restano subordinati all'avvenuto aggiornamento/allineamento del Piano Strategico della PAC – PSP – ai criteri introdotti dal Complemento di programmazione per lo Sviluppo Rurale – CSR Molise 2023-2027, come approvati dal Comitato di Monitoraggio;
4. stabilire che, per quanto non specificato nel presente atto, si applicano le disposizioni contenute nel PSP 2023/2027 dell'Italia e le vigenti disposizioni unionali, nazionali e regionali;
5. non assoggettare il presente provvedimento al controllo di regolarità amministrativa successiva ai sensi della delibera di Giunta regionale n. 49/2024;
6. considerare il presente provvedimento assoggettabile agli adempimenti previsti dal d.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 e s.m.i., concernente il «riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, per quanto applicabile»;
7. pubblicare il presente atto sul sito web, nell'Albo Pretorio on line della Regione Molise, nonché integralmente sul BURM.

II COORDINATORE DELL'AREA SECONDA
AUTORITÀ DI GESTIONE
DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR)
2014-2022
E DEL COMPLEMENTO DI PROGRAMMAZIONE PER LO
SVILUPPO RURALE (CSR) 2023-2027
DELLA REGIONE MOLISE
SANDRA SCARLATELLI

TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLA MONTAGNA E
DELLE FORESTE, BIODIVERSITÀ AGRICOLA E
GESTIONE FITO-SANITARIA
IL DIRETTORE
MARIO CUCULO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82